

Bressan si esalta nella sfida a Sansone

Pubblicato: Sabato 18 Febbraio 2012



BRESSAN 7 – Nella porta che fu sua vince il non facile duello contro il furetto Sansone. Senza fare miracoli ma mettendo in fila diversi interventi puntuali e risolutivi.

CACCIATORE 6 – Fa la cosa migliore quando imbecca Nadarevic in occasione della traversa. Per il resto non affonda ma neppure brilla.

TROEST 6,5 – Solita prova di grande concretezza: spazza quando c'è da spazzare, abbatte quando c'è da abbattere. E comunque tiene i pericoli fuori dall'area di rigore, cercando anche il gol di testa su azione d'angolo.

TERLIZZI 6,5 – Rispetto al compagno di reparto mette più fioretto e meno sciabola e usa di più l'esperienza per arginare gli attaccanti. Alla fine ha ragione lui: i tiri più insidiosi arrivano da lontano.

GRILLO 6,5 – Il solito Grillo di quando sta bene: non è ermetico dietro – soprattutto quando Sansone lo fa ballare – ma rende il favore proponendosi in profondità in varie occasioni. A testa alta.

ZECCHIN 5,5 – Utile nel braccio di ferro di centrocampo, un po' poco incisivo però al momento di affondare. Un paio di buoni suggerimenti ma anche qualche pallone non giocato "alla Zecchin" come in altre circostanze.

CORTI 6,5 – Mezzo punto in più per premiare la sua dedizione, che gli ha fatto dire "sì" pur essendo a rischio infortunio. Si vede soprattutto in fase di interdizione, poi è costretto a lasciare il posto a Filipe.

(Filipe G. 6,5 – Non giocava da una vita, si ripropone con la giusta sicurezza in un ruolo importante come quello del regista. Buone geometrie, precisione nel muovere la palla: alternativa valida sulla mediana.

KURTIC 6 – Prestazione positiva, perché capisce che non c'è spazio per i giochi di prestigio e allora si mette al servizio della squadra usando fisico, posizione e la giusta cattiveria. Le dà, le prende ma non si tira indietro.

RIVAS 5,5 – Uno dei pochi che arriva nell'area avversaria, ma quando ci riesce pare più una mossa estemporanea che cercata. Non ripete la gran prova di sabato scorso: poco incisivo. (**Nadarevic 6** – Dà più ritmo dell'argentino e ha la grande occasione di diventare l'eroe del Braglia, come fece Damonte a Marassi. Su di lui è bravo e fortunato Pomini, però forse altri l'avrebbero comunque buttata dentro).

NETO PEREIRA 6,5 – Parte con grande vivacità (e un paio di gran numeri) che cala con il passare dei minuti. Si riaccende sul finale quando innesca Cacciatore con una sponda piena zeppa di sapienza calcistica. Però non tira praticamente mai.

GRANOCHE 5,5 – La voglia c'è, ma questa volta ci sono anche difensori pronti a chiudersi a tenaglia per murare le sue iniziative. Beneficia inizialmente delle sponde di Neto ma non riesce a brillare di luce propria.

(**Martinetti 6,5** – L'azione, appena entrato, con cui sfiora il vantaggio gli vale il voto positivo. Avesse fatto gol dopo una cavalcata simile lo avremmo visto nelle sigle dei programmi televisivi).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it